

La Spezia

Festival della Mente riparte dal movimento Barbero fra gli ospiti

Sacchelli a pagina 2



Un Festival della Mente nel segno del movimento

Tanti volti noti ospiti alla 19ª edizione della manifestazione culturale
Il via con la lectio magistralis dell'Alto commissario Unhcr Filippo Grandi

di **Elena Sacchelli**
LA SPEZIA

«Non ci siamo mai fermati. Siamo stati in movimento anche quando restare immobili sarebbe stato più facile». Con queste parole il primo cittadino di Sarzana Cristina Ponzanelli, con emozione e orgoglio, ha presentato (insieme alla direttrice Benedetta Marietti e al presidente di Fondazione Carispezia Andrea Corradino) quella che sarà la prossima grandiosa edizione del Festival della Mente, giunto ormai alla sua diciannovesima edizione. Dal 2 al 4 settembre nelle vie e negli edifici del centro storico sarzanese, si tornerà a respirare l'energia inconfondibile di quello che è riconosciuto a livello internazionale come il primo festival culturale europeo. Una tre giorni fatta di incontri (ben 25 quelli in programma) in cui cultura, arte, letteratura, storia, scienze, musica e emozioni si intrecceranno, mantenendo come filo conduttore proprio... il movimento. Un concetto versatile e declinabile in tantissime sfaccettature quello del movimento, tema della 19ª edizione del Festival della Mente che vuole porsi come motore per generare cambiamenti in

positivo e in antitesi all'immobilismo. Quest'anno la kermesse va a inserirsi in un periodo storico particolarmente complesso come quello che stiamo attraversando in cui guerre, pandemia e cambiamento climatico continuano a generare timori più che fondati: nel corso della manifestazione si parlerà moltissimo anche d'attualità. Sarà infatti Filippo Grandi, alto commissario dell'Unhcr, ad aprire ufficialmente la prossima edizione del festival con una lectio magistralis che analizzerà i movimenti degli ultimi ovvero di quei cento milioni di rifugiati, che hanno varcato frontiere o cercato riparo in zone più sicure dei propri paesi, mescolandosi agli ancor più vasti flussi di persone che si muovono per motivi diversi: povertà, dinamiche della demografia, malgoverno, semplice desiderio di una vita migliore. «La cosa più pericolosa da fare è rimanere immobili. È stata questa frase di William S. Burroughs a ispirare la scelta del concetto di movimento come filo conduttore della XIX edizione del Festival della Mente - ha dichiarato la direttrice del Festival Benedetta Marietti - Parola che associata al nostro festival vuole ribadire il dinamismo e la ricchezza provenienti dagli stimoli culturali, e l'intreccio vitale delle discipline

umanistiche e scientifiche che vanno a formare un unico sapere indivisibile». Si parlerà di ambiente, salute (anche mentale), guerra, rete e adolescenti, con la convinzione che per trovare soluzioni ai problemi sia necessario innanzitutto esserne consapevoli.

Tra i protagonisti non mancheranno volti noti come l'immancabile storico più amato d'Italia, Alessandro Barbero, che quest'anno guiderà il pubblico in «Vite e destini» alla scoperta di tre grandi scrittori russi del 900 e Matteo Nucci, scrittore e studioso del pensiero antico che in tre appuntamenti affronterà dal punto di vista filosofico e letterario il concetto di movimento: nello spazio, nel tempo e nell'anima. Confermata la presenza di personalità del calibro di David Grossman che dialogherà con Alessandro Zaccuri, ma anche quella di Mariangela Gualtieri, della giornalista e inviata di guerra Francesca Mannocchi e dell'astronauta Maurizio Cheli. «Il festival ha ormai superato la maggiore età - ha aggiunto il presidente di Fondazione Carispezia Andrea Corradino - ma noi continuiamo a esercitare la patria potestà. Lo abbiamo fatto nascere e crescere con amore, fatica e con la stretta collaborazione del comune di Sar-

zana e della direttrice Benedet- ospitato e di continuare a ospita- fatto da scouting per talenti di
ta Marietti. Siamo fieri di avere re personaggi illustri e di aver nicchia poi divenuti noti al gran-
de pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Barbero fra gli ospiti del Festival della Mente; a destra Benedetta Marietti, Cristina Ponzanelli e Andrea Corradino

PROTAGONISTI

**Il vernissage
con Comune
e Fondazione
Carispezia**

STORIA

**Alessandro Barbero
guiderà il pubblico
alla scoperta
degli scrittori russi**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898